



A talanta

OPERA IN TRE ATTI (1736)

Musica di

George Frideric H andel

Personaggi:

ATALANTA, principessa d'Arcadia, col nome di Amarilli, amante di Meleagro, soprano

MELEAGRO, re d'Etolia, col nome di Tirsi, amante di Atalanta, soprano

IRENE, pastorella, amante di Aminta, contralto

AMINTA, pastore, amante di Irene, tenore

NICANDRO, padre di Irene, confidente di Meleagro, basso

MERCURIO, basso

A cura di

Arsace

http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever

<http://utenti.lycos.it/gfh/>

Aprile 2003

ATTO PRIMO

Ouverture

1 – (Allegro)

2 – Allegro

3 - Andante

Vaste campagne con capanne; bosco da ambedue i lati, e gran montagna in prospetto.

SCENA I

Meleagro, col nome di Tirsi

4 - Arioso Meleagro

Care selve, ombre beate,
vengo in traccia dei mio cor!

SCENA II

Aminta e Meleagro

5 - Recitativo

Aminta

Sempre ti lagni, oh, Tirsi?
Ah! s'egli è amore, in me riguarda,
e ti consola alquanto.
Ardo per bella Ninfa,
che un dì giurò d'amarmi,
poi per quanto giurasse,
osò ingannarmi.

Meleagro

Potessi dal tuo duol prender ristoro.
Amo anch'io chi mi fugge, e pur l'adoro.

SCENA III

Irene e detti

6 - Recitativo

Irene

(Ecco Aminta!
agli inganni...)
Tirsi? Pastori?
a che qui intorno inermi?
Su, bel Tirsi, su,
impugna il dardo feritor;
sieguimi, oh caro!

(ad Aminta)

E tu, codardo, qui, con molle amore
resta pur colle Ninfe,

(finge di voler partir con Tirsi)

offrendo il core.

Aminta

Ferma, crudel!

E tu, pastor, costei sappi,
ch'è la cagion de' mali miei.

Irene

Andiam, Tirsi.

Meleagro

Nol devo.

Irene

Dunque così scortese?

Meleagro

Egli t'adora.

Irene

(La froda non riuscì;
tenterò ancora.)

7 - Aria Meleagro

Lascia ch'io parta solo,
e tu rimanti, oh bella,
leggiadra pastorella,
con sì gentil pastor.
Né haver piacer cotanto
di rimirare in pianto
quel fido e nobil cor.
Lascia, etc.

(parte)

SCENA IV

Irene, Aminta

8 - Recitativo

Irene

Ch'io rimanga con te?

Ah! Prima...

Aminta

Taci! Non esser sì crudele
con chi t'adora.

Irene

Sei mentitor...

Aminta

E in che ti offesi?

Dimmi, non ti richiesi al padre?

Irene

E ancor chiedesti meco
paschi ed armenti.

Eh! Non bastava la mia virtù,
la mia bellezza?

Aminta

Ascolta...

Irene

Se non sai meglio amar,
ora lo apprendi,
e in tanto col tuo duol, vanne!
M'intendi?

9 – Aria Aminta

S'è tuo piacer, ch'io mora,
vado a morir Irene,
vado a piacerti, sì.
Ricordati però,
che morto ancor sarò
fedel al tuo rigor,
che il cor m'incenerì.
S'è tuo piacer, etc.
(parte)

SCENA V

Nicandro, Irene

10 – Recitativo

Nicandro

Perché sospesa, oh figlia,
ora che Aminta deve
stringerti in sposa?

Irene

Eh! Caro padre, egli è ver;
ma vorrei...

Nicandro

Parla!

Irene

Non oso.

Nicandro

Perché?

Irene

Devo ubbidire al paterno comando.

Nicandro

È ben; non ami Aminta?

Irene

Non dico ciò... Deh!
Scusa il mio rossore.
Voglio ancora provar
s'ha fido il core.

11 - Aria Nicandro

Impara, ingrata,
ad esser meno crudele
a chi ti chiede amor.
Ei si mostrò sincero,
se protestò fedele,
e tu l'affliggi ancor!
Impara, etc.

SCENA VI

Irene sola

12 - Recitativo

Irene

Ah! Che purtroppo adoro
il caro Aminta,
e della sua costanza
prova sol fò, col darli amare pene;
perché dopo il soffrir,
più grato è il bene.

13 - Aria Irene

Come alla tortorella langue
il caro suo appresso,
fia il tuo languir l'istesso,
mio bene intorno a me.
"Pianti, sospiri, addio",
lieto dirai cor mio,
ma ancor soffrir conviene,
che tempo di gioire non è.
Come la tortorella, etc.
(parte)

SCENA VII

Atalanta col nome di Amarilli, seguita da Meleagro e da altri pastori

14 – Arioso Atalanta

Al varco, oh pastori!
Vicina è la fera.

15 - Recitativo

Atalanta

Oh Tirsi, e tu, che per fama sei pastor
generoso, e qua giungesti per far del
tuo valor ben degna prova,
(e mi accendesti il cor
con mille fiamme)
chiudi colà quel passo.
Io in altra parte attenderò la fera.

Meleagro

Ah! Bella Ninfa, voglio seguirti accanto
per custodir la tua preziosa vita.

Atalanta

No, no: vanne in disparte.
(Quanto mi costa di martir, quest'arte!)

SCENA VIII

Irene, che insegue Aminta e detti

16 - Recitativo

Irene

(di dentro)

Cerchi in vano la morte ...

Aminta

A tuo dispetto la troverò.

Lasciami ...

Irene

È un atto vile... Non disperar;

ascolta: e al fin vedrai ...

**(Si vede il cignale in lontananza, ed Aminta furioso
va ad incontrarlo: ma vien trattenuto dai pastori.**

Incomincia la caccia con Sinfonia)

17 - Sinfonia

18 - Recitativo

Atalanta

Trattenetelo, oh fidi;

a me s'aspetta...

(Va contro il cignale)

Meleagro

(Lancia un colpo al cignale ma non lo coglie)

Sarà scudo il mio Petto.

Atalanta

(Ferisce il cignale, che viene poi ucciso dagli altri Pastori)

Cedi al mio dardo.

Meleagro

Oh! Sorte! Abbi tenero il cor,

s'hai il braccio forte.

18 - Aria Atalanta

Riportai gloriosa palma,

e pur l'arma lieta in seno ancor non ho.

Già mi sfida un'altra fera più severa,

né so ancor se vincerò.

Riportati gloriosa, etc.

(parte accompagnata da tutti, eccetto da Meleagro)

SCENA IX

Meleagro solo

19 - Recitativo

Meleagro

Ah! che tu sei la fera,

bellissima Atalanta,

che col tuo gran rigor

mi squarci il core;

e sin la mia costanza vacilla

fra il timor e la speranza.

20 - Aria Meleagro

Non sarà poco,

se il mio gran foco

potessi rallentar con la speranza.

A far più cara almen, agli occhi del mio ben
la mia costanza.
Non sarà, etc.



ATTO SECONDO

SCENA I

Atalanta, seguita da Ninfe e da Pastori

1 - Coro

Oggi rimbombano di feste
e giubilo i Fauni
e Driadi,
le selve e i rivoli
nostro è l'onor.

SCENA II

Atalanta pensosa, e Meleagro in disparte

2 - Recitativo

Atalanta

Sei pur sola una volta,
oh infelice Atalanta, e non hai teco altro
che i tuoi pensier pieni d'amore!

Meleagro

(Ama Atalanta? Ah! misero mio core!)

Atalanta

Ah! Tirsi, idolo mio: Tirsi adorato!
Spargo solo per te sospiri e pianti.

Meleagro

(Sogno? o son desto?
ella di me ragiona!)

Atalanta

Ma barbaro destin!
Io son Regina, egli è pastor;
onde convien ch'asconda
nel sen le fiamme;
e a miei reali alberghi ritornerò dolente.
Ah fato rio!
senza potergli dir,
ch'egli è il cor mio.

3 - Aria Atalanta

Lassa! ch'io t'ho perduta,
oh bella, dolce prima,
mia cara libertà!
E son quell'augelletto
ch'ognor fra lacci stretto,

in van piangendo va! Lassa!

Lassa! Etc.

(Mentre vuol partire, Meleagro le si presenta)

SCENA III

Atalanta, Meleagro

4 - Recitativo

Meleagro

Amarilli? Amarilli?

Atalanta

(Oh Dei! qui Tirsi?)

Tirsi, pastor, che chiedi?

Meleagro

Chiedo per me, per te, qualche pietate.

Atalanta

(Ah! mi ha scoperta!)

Eh! Lasciami partire.

Meleagro

No; sediamo qui all'ombra,

e ti vo' dir...

Atalanta

Ma ché?

Meleagro

Tosto il saprai.

(Si siedono)

Atalanta

Parla!

Meleagro

Amarilli; io nacqui quanto può mai

pastor illustre.

Atalanta

Ma pastor tu nascesti.

Meleagro

Amai una illustre Ninfa...

Atalanta

Ai boschi nata.

Meleagro

Chiesi amor, chiesi nozze,

ella crudele tutto sprezzo,

per inseguir le fere.

Atalanta

(Tale mi fui.)

Meleagro

La seguitai fedele sotto altro nome.

Ella di me s'accese,

ma celommi il suo ardor,

perché credea me vile pastorel...

Atalanta

(Si leva per andarsene)

Basta.

5 – Duetto Meleagro e Atalanta

Meleagro

Amarilli? ove t'involi?

Ah! che mi lasci? Ascolta!

Atalanta

Finirai la tua storia un'altra volta.

Meleagro

Amarilli?

Atalanta

Oh Dei, che vuoi?

Meleagro

Ferma, e dimmi il tuo destino
che sì fiero io non comprendo.

Atalanta

Taci!

Taci e lascia al mio destino
quel rigor, ch'io ben comprendo.

Meleagro

Amarilli?

Atalanta

Che vuoi?

Meleagro

Ah! Cos'è quel rio dolor
ch'hai nel cor?
ch'io non intendo?

Atalanta

Quel che porto in mezzo al cor
è un dolor che sola intendo.

Quel, etc

(Atalanta parte)

SCENA IV

Meleagro, poi Irene

6 - Recitativo

Meleagro

Ah! ch'io ancora l'intendo!

Ma qui Irene giunge; costei si adopri.

Irene

(Ancor vò fingere!)

Caro Tirsi, al mio amor chiedo ristoro.

Meleagro

E il tuo fedele Aminta?

Irene

Io non mi curo.

Te solo adoro, e ...

Meleagro

È ben: ma prima ascolta
chiedo da te un favore.

Irene

Tutto farò, se mi prometti amore.

Meleagro

(Le dà una benda)

Vorrei, che questa benda
ad Amarilli tu porgessi in dono.

Irene

L'ami?

Meleagro

Sì, ma...

Irene

T'intendo.

Che a tuo favor le parli.

Meleagro

Anzi ...

Irene

(È mia sorte!)

Vanne lieto, mio caro,
e tutto spera dalla mia fè.

Ma ti ricorda ancora che Irene,
o pastorel, ti adora.

7 - Aria Meleagro

Sì, sì, mel raccorderò,

ma se per te sarò
sugli occhi del mio ben
più fortunato.

Io ti dirò, mio cor,
se non vedrò il mio amor
più disprezzato.

Sì, sì, etc.

(parte)

SCENA V

Irene; Aminta in disparte

8 - Recitativo

Irene

Il mio caro pastore, ecco sen viene.

Fingiam di non vederlo,
e diam le pene.

(Guarda e bacia la benda datale da Meleagro)

O benda, o cara benda!

Oh, prezioso don dell'idol mio!

Aminta

(Che ascolto! oh Dei, che veggio?)

Irene

(More di gelosia.)

Aminta

Ah! Ingrata Irene! Così?

(Le si presenta innanzi)

Irene

Che ardisci? Traditor, che vuoi?

Me disprezzasti.

Ora ho un fedele amante,
che mi fece il bel dono,
ed è costante.

9 - Aria Irene

Soffri in pace il tuo dolore,
se il mio amor tu disprezzasti.
Cor di Ninfa mai non ama,
se l'oggetto ch'ella brama...
tu m'intendi, e tanto basti.
Soffri in pace, etc.
(Irene parte)

SCENA VI

Aminta, poi Atalanta

10 - Recitativo

Aminta

E non moro d'affanno?

Atalanta

Aminta, porgimi aita!

Aminta

Che far posso?

Atalanta

Amante son del bel Tirsi,
e bramo che questo stral gli dia;
ma taci il nome.

Aminta

Così farò.

Atalanta

Di chi tanto l'adora.

Aminta

Purché per il mio amor
ti adopri ancora.

11 - Aria Aminta

Dì ad Irene, tiranna,
infedele ria,
crucele d'un mostro peggiore...
Ah, no... Dille, dille piuttosto,
dille ch'un core qual è il mio,
più trovar non potrà.
Dille, barbara, dille...
Ma ché?
No, che basta
alla pura mia fè,
di veder quei begli occhi sereni
con la prima amorosa pietà.
Dì ad Irene, etc.
(parte)

SCENA VII

Atalanta, e poi Meleagro

12 - Recitativo

Atalanta

Ma giunge il caro mio vago pastore,
chi può mirarlo, e non languir d'amore?

Meleagro

Bellissima Amarilli:
e al fin vorrai ascoltarmi?
Anzi dirmi a ciò che pensi?

Atalanta

(Penso, che t'amo tanto,
e tu nol sai.)
Torna colà ti priego, Tirsi,
d'onde partisti.

Meleagro

Ma il piacer d'esser teco...

Atalanta

Oh! Chiudi il labbro.

Meleagro

Sappi...

Atalanta

Non più. Lontano vattene
pur da me, vanne pastore;
o tutto il mio furor provocherà.

Meleagro

(Un così strano amor chi vide mai?)

13 - Aria Meleagro

M'allontano, sdegnose pupille,
per vedervi più liete, e serene.
E per ch'abbian le vostre faville
nutrimento minore di pene.
M'allontano, etc.

(parte)

SCENA VIII

Atalanta sola

14 - Recitativo

Atalanta

Poveri affetti miei!
a che vi condanno,
sorte spietata!
Devo finger rigore,
e farvi creder sdegno, e non amore!

15 - Aria Atalanta

Se nasce un rivoletto
fra duri alpestri sassi
tosto incamina i passi
ove l'invita amore,
e torna al mar.

Io sola al mio diletto
starmi godrei d'appresso,
e pur non m'è concesso
che raggiarmi altrove,
e sospirar.
Se nasce, etc.



ATTO TERZO

1 – Sinfonia

SCENA I

Atalanta, Irene

2 - Recitativo

Atalanta

E dalla man di Tirsi
vien sì bel dono?

E che per me d'amore
egli ardeva ti disse?

Irene

Appunto. Oh quanto è vago
e gentil pastorello!

Atalanta

Lo so: ma...

Irene

Non t'intendo. Che gli dirò?

Atalanta

Dirai... No... Ma... Sì:

Aminta tutto ha il segreto dei mio cor.

Da quello contezza avrà del mio destin novello.

3 - Aria Atalanta

Bench'io non sappia ancor
intender il mio fato,
sento però il mio cor che si consola.

E una gradita speme
gran parte di mie pene
all'alma invola.

Bench'io non sappia, etc.

(parte)

SCENA II

Irene, poi Aminta collo strale, che gli diede Atalanta, per presentare a Meleagro

4 - Recitativo

Irene

Sono Irene? oppur sogno?

E colei Amarilli?

Oppur m'inganno?

Lei del mio bene amante?
Ed io tradita?
Ah! Crudel gelosia!

Aminta

(Ecco l'infida: s'inganni!)
Al fine, Irene, tu mi sprezzasti,
ed io tradito ognora,
trovai Ninfa ch'io amo,
e lei mi adora.

5 - Aria Aminta

Diedi il core ad altra Ninfa
più gentile ancor di te,
più amorosa ancor di te,
più vezzosa ancor di te.
Né trovò quest'alma mia tirannia
quando chiese amor e fè.
Diedi, etc.

(Mentre Aminta vuole partire, Irene lo trattiene, e Meleagro si tiene in disparte)

SCENA III

Aminta, Irene e Meleagro in disparte

6 - Recitativo

Irene

Ohimè! che pene! Aminta, svelami al men
qual sia la nuova amante.

(Aminta lo dice piano all'orecchio d'Irene)

Meleagro

(Qui si parla d'amor!)

Irene

E il ver mi narri?
E ti disse Amarilli d'amarti?

Aminta

E di serbarmi eterna fede.

Meleagro

(Amarilli? Che sento?)

Aminta

E in pegno di costanza del bellissimo strale
che in man mi vedi, ella mi fece un dono.

A lei ritorno, addio.

Più tuo non sono.

(parte)

Meleagro

Irene! Irene!

Irene

Oh Dei!

Meleagro

Sorte spietata!

Irene

Ascolta, Tirsi!

Io finì sol d'amarti

per dar crudel martoro
ad Aminta che adoro.
Ma egli al fin disperato:
Oh! sorte fiera! d'Amarilli...

Meleagro

Non più: che troppo
intesi da Aminta
mio rival la storia intiera.

7 - Aria Irene

Ben'io sento l'ingrata,
spietata furia atroce, crudel gelosia
raggirarsi d'intorno al mio cor.
Io la sento rapirmi la calma,
e nell'alma lasciarmi il dolor.
Ben'io, etc.

(parte)

SCENA IV

Meleagro solo

8 - Recitativo

Meleagro

Oh! del crudo mio bene affetti menzogneri!
Oh! labbra ingrante della infida Atalanta!
Oh fato! Oh Numi! Vieni Parca,
deh! vien: chiudimi i lumi!
(Si getta furiosamente a terra, e si addormenta)

SCENA V

Atalanta, e Meleagro che dorme

9 - Recitativo

Atalanta

(guardando la benda)

Quanto più ti contemplo, dono dei mio bel Tirsi,
e più ti trovo simile a quel che diede
il Re mio genitor a Meleagro.
Non saria d'esso? Eh sogno!

(vede Meleagro sognando)

Ecco il mio bene.

Meleagro

(sognando)

Infida... m'ingannasti.

Atalanta

Larve, non tormentate quell'anima sì bella!

Meleagro

(sognando)

E che t'ho fatto, o cruda Pastorella!

10 - Arioso Atalanta

Custodite, o dolci sogni,

dei mio ben l'anima in pace!

11 - Recitativo

Meleagro

(svegliandosi con impeto)

Io vo morir... già corro.

Atalanta

Ah! Pastorello...

Meleagro

Amarilli? Tu qui? Io ti credea
col tuo fedele, Aminta...

Atalanta

Ah! Tirsi! Tirsi! Io con Aminta?

Ah! che tu solo sei l'anima mia.

Meleagro

Che intendo? Ma ...

Atalanta

Tirsi, caro, ascolta:

Non osai di scoprirmi,
e pur t'adoro.

Meleagro

Ah! Che per te, mia bella, io pur ne moro.

(Mentre si abbracciano, viene Nicandro con Irene ed Aminta)

SCENA VI

Atalanta, Meleagro, Nicandro con Irene ed Aminta, che tengonsi per la mano

12 - Recitativo

Nicandro

(a Meleagro)

Re Meleagro,

(ad Atalanta)

e tu, gran Principessa,
è tempo ormai di pubblicare l'arcano,
e il vostro grado ora ascondete in vano.
Pari natal, grand'alma, eguale amore
legano in nodo eterno il vostro core.

13 - Aria Nicandro

Or trionfar ti fanno
la nascita e l'amor,
fugga da voi l'affanno,
sia lieto il vostro cor.

14 - Recitativo

Atalanta

Oh, forza dei destin!

Atalanta, Meleagro

Amica sorte,
ti stringo al sen per caro mio/cara mia consorte.

Irene

(ad Aminta)

Non fingo più, tu sei l'anima mia.

Irene, Aminta

Non sciolga il nostro amor la Parca ria.

15 - Duetto

Atalanta, Meleagro

Caro!/Cara!

Meleagro

Cara, nel tuo bel volto
le grazie tutte ha accolto
il Dio d'amore!

Atalanta

Caro, nel tuo labbro
sol di piaceri è fabbro
il Dio d'amore!

Atalanta, Meleagro

Formò l'amor in noi
al fin dolci ritorte
ma vuol ancor la sorte
stringer con nodo eterno
il nostro core.
Caro!/Cara!

16 - Sinfonia

SCENA ULTIMA

Discende Mercurio in una nuvola, accompagnato dalle Grazie e da molti Amorini

17 - Arioso

Mercurio

Del supremo Tonante
messaggero fedel
qui corro a volo,
d'un bel fato costante
per publicar la gloria in questo suolo.
E s'audi, l' sommo Giove i voti ardenti
delle Britanne genti,
che per l'alto Imeneo
l'una a gara dell'altra al Ciel porgeo.
E decretò quel fulgido motore
che de' sposi graziosi, augusti, generosi
formerebbe un sol cor, celeste amore:
che darian di virtù glorioso esempio:
che saria di lor fama il mondo d'un tempio:
che goderian d'una felice calma:
che dal livor sempre otterian la palma:
e che a pro di ciascun, il Ciel fecondo
daria lor prole ad illustrar il mondo.

18 - Aria Mercurio

Sol prova contenti

di gloria l'amante
all'anima costante,
al core fedel.
La bella virtute
è in pregio alle sfere,
e trova il sentiere,
per giungere al Ciel.
Sol prova, etc

19 - Coro

Dalla stirpe degli Eroi
anima vil nascer non può.
Dei più illustri genitori
di quei sposi gloriosi
l'anima grande si formò.

20 - Recitativo

Mercurio

Con voce giuliva
gridiam tutti! e viva!

21 - Coro

Gridiam, gridiam tutti! e viva!

**(S'apre il prospetto del fondo, e si vede
una bella illuminazione, con fuoco di gioja,
accompagnato da Sinfonia instrumentale)**

22 - Sinfonia strumentale

23 - Coro

Viva la face, viva l'amor!
Viva, su, festeggiate!
Rendete a' sposi un alto onor!
Viva la face ne' due cor!
Viva la face, viva l'amor!

24 - Gavotta

25 - Coro

Viva la face, viva l'amor!
Viva, su, festeggiate!
Rendete a' sposi un alto onor!
Viva la face ne' due cor!
Viva la face, viva l'amor!

26 - Coro

Con voce giuliva
gridiam tutti! e viva!

FINE DELL'OPERA

APPENDICE

(II versione della scena VI dell'atto III)

27 - Recitativo

Atalanta

Oh forza del destin!

Atalanta, Meleagro

Amica sorte

ti stringo al sen per caro mio/cara mia consorte.

Irene

(ad Aminta)

Non fingo più, tu sei l'anima mia.

Irene, Aminta

Non sciolga il nostro amor la Parca ria.

28 - Aria Meleagro

Tu solcasti il mare infido,

agitata navicella,

or ribaci il caro lido

col favor d'amica stella.

È più grande il mio contento

va da me lunge il martire,

e tal gioja al cor mi sento,

che nol posso, oh Dei! ridir.

Tu solcasti, etc.

